



COMMISSIONE DI GESTIONE AQ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (CAQ-RD)

Verbale della seduta del 30 gennaio 2019

Il giorno 30 del mese di gennaio dell'anno 2019 alle ore 13:30 presso la Sala Professori "Tilde Marra" del Dipartimento di Architettura, 2° piano, edificio 14, Viale delle Scienze, si è riunita la Commissione di Gestione AQ della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD) del DARCH, giusta convocazione d'urgenza del 29.01.2019, Prot. n. 207/29.01.2019, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni.
- 2) Piano Strategico Dipartimentale 2019-2021.
- 3) VQR 2015-2019.
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Prof. Giuseppe Di Benedetto, Delegato del Direttore del Dipartimento per la Ricerca
- Prof. Fabrizio Avella, componente della Commissione AQ-RD
- Prof.ssa Maria Luisa Germanà, componente della Commissione AQ-RD
- Prof. Marco Nobile, componente della Commissione AQ-RD
- Prof. Filippo Schilleci, componente della Commissione AQ-RD
- Prof.ssa Zeila Tesoriere, componente della Commissione AQ-RD
- Prof. Alessandra Badami, Delegato alla Terza Missione Dipartimentale
- Prof. Emanuele Palazzotto, Delegato alla Didattica
- Dott. Arch. Ruggero Cipolla, rappresentante Dottorandi di Ricerca
- Dott. Patrizia La Verde, Personale T.A.

La seduta è presieduta dal Delegato del Direttore del Dipartimento per la Ricerca, Prof. Giuseppe Di Benedetto; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Patrizia La Verde.

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 13:35

Punto 1) Comunicazioni.

Punto 2) Piano Strategico Dipartimentale 2019-2021.

Il Prof. Di Benedetto comunica che nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 12 dicembre 2018 è stato approvato il Piano Strategico Triennale di Ateneo 2019-2021. Facendo riferimento a quanto illustrato allo stesso CdA dal Prof. F.P. La Mantia, Pro - Rettore alle politiche di sviluppo dell'Ateneo, si possono individuare i seguenti macro-obiettivi del Piano Strategico Triennale dell'Università di Palermo da ritenersi in coerente continuità con gli obiettivi del Piano Strategico precedente:

- Il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca, dell'internazionalizzazione
- L'impegno crescente in tutte le attività di Terza Missione;



- Il perseguimento e l'implementazione del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo" (dalla relazione di presentazione al CdA da parte del Prof. La Mantia, con particolare riferimento alla programmazione e alla pianificazione strategica).

Il Prof. La Mantia ha inoltre sottolineato come la nuova strutturazione del Fondo di Finanziamento Ordinario obbliga all'assunzione di strategie che mirino sempre di più all'implemento di politiche di crescita qualitativa capaci di rendere attrattivo, in forme stabili, l'Ateneo di Palermo.

«Tali politiche - sottolinea il Prof. La Mantia - riguardano l'offerta formativa, i servizi agli studenti, la ricerca, l'internazionalizzazione, la terza missione. Naturalmente, poco può fare l'Università rispetto a quanto il territorio regionale offre ai nostri laureati, ma l'Università molto deve fare per costruire un sistema formativo ampio e attrattivo e capace di preparare laureati che possano competere con tutti i laureati italiani nel mercato del lavoro; [...]. L'Ateneo pone gli studenti al centro della sua missione, pertanto, altro, correlato obiettivo chiave nel prossimo triennio sarà la continuazione di tutte quelle azioni finalizzate al perseguimento ed all'implementazione della sua organizzazione interna per innalzare la qualità dei servizi erogati e rispondere in maniera sempre più efficace alle richieste di tutti i portatori di interesse» (dalla relazione di presentazione del Prof. La Mantia al CdA).

Scendendo più nel dettaglio, appare interessante riflettere sugli obiettivi enunciati in merito alla Ricerca. «Gli obiettivi di medio lungo periodo che l'Ateneo intende perseguire nel campo della Ricerca, sono confermati rispetto al recente passato e sono i seguenti:

- 5.1 Migliorare le performance VQR.

- 5.2 Rafforzare la ricerca di base.

- 5.3 Creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale. Gli obiettivi devono essere perseguiti attraverso la messa in atto di azioni specifiche. Di seguito con riferimento a ciascuno degli obiettivi indicati verranno declinate delle azioni di carattere operativo o organizzativo» (dalla relazione di presentazione del Prof. La Mantia al CdA). Appare chiaro che ancora una volta gli sforzi e le attenzioni maggiori si concentrano da parte dell'Ateneo e, di conseguenza, dei singoli Dipartimenti presenti al suo interno, sul periodico esercizio di Valutazione Qualitativa della Ricerca, poiché esso ha assunto un ruolo fondamentale sia nella definizione di grossa parte della quota premiale del FFO, sia nell'assegnazione di risorse aggiuntive e straordinarie. Ed è per tale ragione che il Prof. La Mantia, ritiene necessario «attrezzarsi opportunamente - sotto tutti i punti di vista - affinché le performance nell'ambito della valutazione risultino massime».

Fatta questa necessaria premessa, il Prof. Di Benedetto ricorda che tutti i Dipartimenti dell'Ateneo saranno chiamati ad inviare il Piano Strategico dipartimentale 2019-2021 entro il prossimo 25 marzo in seguito ad una discussione e conseguente approvazione del Consiglio di Dipartimento.

La stesura del Piano sarà curata dai professori Angela Alessandra Badami, Delegato alla Terza Missione, Giuseppe Di Benedetto, Delegato alla Ricerca, Manfredi Leone, Delegato all'Orientamento, Emanuele Palazzotto, Delegato alla Didattica, Filippo Schilleci Delegato all'Internazionalizzazione. Il piano si compone di sette sezioni così articolate:

1. Introduzione e analisi di contesto
 - 1.1. Analisi di contesto sulla didattica



- 1.2. Analisi di contesto sull'orientamento
- 1.3. Azioni di contesto sulla internazionalizzazione
- 1.4. Analisi di contesto sulla ricerca
- 1.5. Analisi di contesto sulla terza missione
- 1.6. Analisi swot
2. Offerta formativa
3. Orientamento
4. Internazionalizzazione
5. Ricerca
6. Terza Missione
7. Risorse umane

Questi vari contesti del Dipartimento si prestano ad essere analizzati da una particolare prospettiva. Con grande frequenza, infatti, le attività didattiche dei corsi di laurea del Dipartimento, quelle della ricerca, dell'orientamento, dell'internazionalizzazione e della Terza Missione si trovano in una costante reciproca osmosi, al punto che i sette capitoli indicati che compongono il Piano Strategico saranno collegati da numerosi reciproci rimandi.

Nella prima parte del Piano Strategico sarà illustrato lo stato dell'arte sui principali aspetti delle attività dipartimentali, in coerenza con il Piano Strategico Triennale di Ateneo 2019/2021.

La seconda parte sarà dedicata, invece, a delineare obiettivi e azioni programmate per il triennio 2019/2021 con riferimento a didattica, orientamento, internazionalizzazione, ricerca, terza missione e risorse umane.

Punto 3) VQR 2015-2019.

Come già espresso nel precedente punto all'ordine del giorno, dedicato al Piano Strategico Triennale Dipartimentale, la Valutazione Qualitativa della Ricerca costituisce uno dei fattori di maggiore influenza sull'intero sistema universitario con capacità di intervento in svariati campi della didattica e della ricerca (produzione dipartimentale, dottorati, valutazione riviste, ripartizione delle risorse).

Per questa ragione è necessario svolgere diverse azioni tutte finalizzate all'ottenimento del miglior risultato possibile, nei termini della valutazione dei prodotti scientifici che, come Dipartimento, saremo chiamati a conferire in occasione della prossima VQR 2015-2019.

Tali azioni possono essere così sintetizzate:

- aumentare complessivamente la produzione scientifica con particolare riguardo a quelle tipologie che saranno ammesse alla valutazione da parte del Gruppo di Esperti Valutatori (GEV) in modo da poter effettuare delle scelte realmente qualitative dei prodotti da sottoporre alla suddetta valutazione.
- responsabilizzare i docenti-ricercatori ("addetti alla ricerca"), con un numero limitato di pubblicazioni, ad incrementare la propria produzione scientifica;
- verificare costantemente il raggiungimento, da parte di tutti i docenti, che parteciperanno alla prossima Valutazione Qualitativa della Ricerca, del soddisfacimento del presumibile numero dei prodotti attesi che occorrerà conferire;



- migliorare la produzione scientifica dei soggetti in mobilità (coloro che nel periodo 2015-2019 hanno avuto o avranno un avanzamento di carriera o una immissione in ruolo);
- organizzare incontri informativi sulle possibili modalità di svolgimento della prossima VQR 2015-2019 e dedicare giornate di confronto collegiale sul tema della valutazione della ricerca non bibliometrica come quella già svolta nel dicembre 2017.
- nella costituzione di gruppi di valutazione (composti da professori di prima fascia) con il compito di prendere in esame i prodotti scientifici che ciascun addetto alla ricerca del Dipartimento intenderà sottoporre alla VQR.

Al fine della verifica del miglioramento degli indicatori utili per la VQR 2015-2019, il Prof. Giuseppe Di Benedetto, nella sua qualità di Delegato alla ricerca, redige periodicamente delle tabelle di monitoraggio analitico delle pubblicazioni del Dipartimento, a partire dall'anno 2015, con indicazione delle tipologie dei prodotti scientifici validi per la VQR e altri vari indicatori di qualità.

Nell'analisi dei dati e dei risultati conseguiti in seguito a questi monitoraggi, raffrontati ai risultati ottenuti nella precedente VQR 2011-2014, sono stati presi in considerazione quegli indicatori che consentono, contemporaneamente, delle comparazioni tra le diverse aree a livello di Istituzione universitaria locale, e tra aree della stessa classe scientifica a livello nazionale. In sintesi, i parametri di confronto nazionale (R e X) della VQR collocano l'area di ricerca prevalente nel Dipartimento di Architettura (08A) in buona posizione nella graduatoria dell'Ateneo di Palermo, mentre secondo il parametro $I=v/n$, che non tiene conto del confronto nazionale, lo situano in posizione più arretrata. In ogni caso, i dati disponibili collocano il Dipartimento di Architettura, a metà classifica in rapporto al numero complessivo dei Dipartimenti della stessa area di ricerca.

Al fine di ottenere un quadro di confronto tra le sedici aree presenti nell'Ateneo di Palermo, queste sono state estrapolate dalle relative tabelle 3.1 dell'ANVUR. L'area 08A Architettura, a differenza delle altre, è l'unica ad essere presente e a coincidere interamente con un solo Dipartimento, il DARCH. Il Dipartimento di Architettura è stato considerato, per la quantità di prodotti richiesti nella precedente VQR 2011-2014, 155, di "classe dimensionale" media.

I dati delle specifiche tabelle prodotte e che si allegano al presente verbale, in considerazione dell'analisi e delle descrizioni sopra riportate, sono stati organizzati, in ordine decrescente, sulla base: dell'indicatore X (Cfr. Tabella VQR 2011-2014 n. 1) e dell'indicatore R "Voto medio normalizzato" (Cfr. Tabella VQR 2011-2014 n. 2). Questi due indicatori, insieme a quello del voto medio "I", alla luce dei risultati ottenuti dal Dipartimento di Architettura e del Rapporto Finale di area 08A della VQR 2011-2014, inducono ad alcune considerazioni.

Riguardo al valore ottenuto nell'indicatore "I", si può affermare che anche per la prossima VQR 2015-2019 sarà inevitabile il verificarsi di una discrepanza tra le legittime aspettative della valutazione attesa e quella che si riceverà (si vedano le valutazioni accettabili o limitate attribuite ai prodotti scientifici pubblicati su riviste internazionali e di classe A), mentre superabili potranno essere quelle penalizzazioni dovute, nella VQR, al mancato conferimento di prodotti o alla valutazione non positiva di alcuni di essi.

Dall'ultimo monitoraggio svolto sulla produzione scientifica dei docenti afferenti al DARCH, nel periodo intercorrente dal 01/01/2015 al 31.12.2018, è emerso che gli addetti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura
DARCH

Il Direttore / Prof. Andrea Sciascia



alla ricerca risultano in possesso di prodotti validi per la prossima VQR. In particolare, la media di pubblicazioni per ricercatore, rilevata nel quadriennio 2015-2018, conteggiata in relazione a tutti i docenti del DARCH, è di 19,81. Inoltre, la media della produzione scientifica dei docenti considerati in mobilità nel 2018 è di 20,03.

Punto 4) Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.

Il Segretario verbalizzante
(Dott.ssa Patrizia La Verde)

Il Presidente
(Prof. Giuseppe Di Benedetto)

TABELLA VQR 2011-2014 n. 1 - RISULTATI OTTENUTI DALLE AREE SCIENTIFICHE UNIPA ORDINATI SECONDO L'INDICATORE X (colonna 11)

Legenda

1. Somma dei punteggi ottenuti.
2. Numero dei prodotti attesi.
3. Voto medio I (valutazione/ numero prodotti attesi).
4. Voto medio normalizzato R. Rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del Dipartimento e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'area a livello nazionale. Valori minori di uno indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori maggiori di uno indicano una qualità superiore alla media dell'area.

5. Posizionamento nella graduatoria assoluta.
6. Numero Istituzioni complessive.
7. Classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).
8. Posizionamento nella graduatoria per classe dimensionale.
9. Numero d'istituzioni per classe dimensionale dell'area.
10. Percentuale della somma dei prodotti elevati ed eccellenti.
- 11. Indicatore X. Rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area specifica presente nel Dipartimento/i e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area a livello nazionale.**

| Aree Scientifiche dell'Ateneo di Palermo | | Istituzione Universitaria | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
|--|------------------------------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|-----------------------------|-------------------|-------------------------|---------------------|-------------------|-------------------------|----------------|-------------|
| | | | Somma punteggi (v) | # Prodotti attesi (n) | Voto medio (I=v/n) | Voto medio normalizzato (R) | Pos. grad. compl. | Num. istituzioni compl. | Classe dimensionale | Pos. grad. classe | Num. istituzioni classe | % prodotti A+B | X |
| 12 | Giuridica | Palermo | 143,2 | 278 | 0,52 | 1,04 | 33 | 82 | G | 4 | 9 | 50,36 | 1,08 |
| 08b | Ingegneria Civile | Palermo | 62,8 | 98 | 0,64 | 1,02 | 26 | 51 | M | 3 | 7 | 64,29 | 1,01 |
| 10 | Scienze Ant., Fil.-let. e st.-art. | Palermo | 134,8 | 241 | 0,56 | 0,97 | 40 | 66 | M | 13 | 23 | 60,17 | 1 |
| 08a | Architettura | Palermo | 69,2 | 153 | 0,45 | 0,97 | 23 | 44 | M | 7 | 9 | 40,52 | 0,98 |
| 11a | Scienze Stor., Filos., Pedag. | Palermo | 83,8 | 156 | 0,54 | 0,97 | 39 | 74 | M | 12 | 20 | 53,21 | 0,96 |
| 04 | Scienze della terra | Palermo | 36,8 | 57 | 0,65 | 1,03 | 15 | 43 | M | 7 | 17 | 59,65 | 0,94 |
| 03 | Scienze Chimiche | Palermo | 106,6 | 155 | 0,69 | 0,92 | 42 | 56 | M | 11 | 14 | 73,55 | 0,93 |
| 07 | Scienze Agrarie e Veterinarie | Palermo | 107,00 | 199 | 0,54 | 0,90 | 27 | 40 | M | 10 | 15 | 54,27 | 0,90 |
| 09 | Ingegneria Ind. e Informaz. | Palermo | 171,9 | 287 | 0,6 | 0,93 | 45 | 63 | M | 10 | 14 | 56,45 | 0,87 |
| 02 | Scienze Fisiche | Palermo | 63,1 | 94 | 0,67 | 0,86 | | | M | | | 68,08 | 0,86 |
| 13 | Economica e Statistica | Palermo | 72,1 | 171 | 0,42 | 0,91 | 42 | 82 | M | 21 | 33 | 37,43 | 0,85 |
| 01 | Scienze Mat. e Informat. | Palermo | 52,6 | 105 | 0,5 | 0,83 | 47 | 59 | M | 15 | 18 | 49,52 | 0,81 |
| 05 | Scienze Biologiche | Palermo | 155,3 | 302 | 0,51 | 0,79 | 58 | 62 | G | 10 | 10 | 50 | 0,76 |
| 06 | Scienze Mediche | Palermo | 248,10 | 517 | 0,48 | 0,79 | 48 | 52 | G | 11 | 13 | 44,68 | 0,74 |
| 14 | Scienze Politiche e sociali | Palermo | 25,7 | 75 | 0,34 | 0,79 | 54 | 69 | M | 12 | 14 | 22,67 | 0,59 |
| 11b | Scienze Psicologiche | Palermo | 24,1 | 80 | 0,3 | 0,56 | 45 | 55 | M | 6 | 7 | 21,25 | 0,42 |

L'Area Scientifica 08A coincide interamente con il Dipartimento di Architettura

TABELLA VQR 2011-2014 n. 2 - RISULTATI OTTENUTI DALLE AREE SCIENTIFICHE UNIPA ORDINATI SECONDO L'INDICATORE R (colonna 4)

Legenda

1. Somma dei punteggi ottenuti.
2. Numero dei prodotti attesi.
3. Voto medio I (valutazione/ numero prodotti attesi).
- 4. Voto medio normalizzato R. Rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del Dipartimento e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'area a livello nazionale. Valori minori di uno indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori maggiori di uno indicano una qualità superiore alla media dell'area.**
5. Posizionamento nella graduatoria assoluta.
6. Numero Istituzioni complessive.
7. Classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).
8. Posizionamento nella graduatoria per classe dimensionale.
9. Numero d'istituzioni per classe dimensionale dell'area.
10. Percentuale della somma dei prodotti elevati ed eccellenti.
11. Indicatore X. Rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area specifica presente nel Dipartimento/i e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area a livello nazionale.

| Aree Scientifiche dell'Ateneo di Palermo | | Istituzione Universitaria | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
|--|------------------------------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|-----------------------------|-------------------|-------------------------|---------------------|-------------------|-------------------------|----------------|-------------|
| | | | Somma punteggi (v) | # Prodotti attesi (n) | Voto medio (I=v/n) | Voto medio normalizzato (R) | Pos. grad. compl. | Num. istituzioni compl. | Classe dimensionale | Pos. grad. classe | Num. istituzioni classe | % prodotti A+B | X |
| 12 | Giuridica | Palermo | 143,2 | 278 | 0,52 | 1,04 | 33 | 82 | G | 4 | 9 | 50,36 | 1,08 |
| 04 | Scienze della terra | Palermo | 36,8 | 57 | 0,65 | 1,03 | 15 | 43 | M | 7 | 17 | 59,65 | 0,94 |
| 08b | Ingegneria Civile | Palermo | 62,8 | 98 | 0,64 | 1,02 | 26 | 51 | M | 3 | 7 | 64,29 | 1,01 |
| 08a | Architettura | Palermo | 69,2 | 153 | 0,45 | 0,97 | 23 | 44 | M | 7 | 9 | 40,52 | 0,98 |
| 10 | Scienze Ant., Fil.-let. e st.-art. | Palermo | 134,8 | 241 | 0,56 | 0,97 | 40 | 66 | M | 13 | 23 | 60,17 | 1 |
| 11a | Scienze Stor., Filos., Pedag. | Palermo | 83,8 | 156 | 0,54 | 0,97 | 39 | 74 | M | 12 | 20 | 53,21 | 0,96 |
| 09 | Ingegneria Ind. e Informaz. | Palermo | 171,9 | 287 | 0,6 | 0,93 | 45 | 63 | M | 10 | 14 | 56,45 | 0,87 |
| 03 | Scienze Chimiche | Palermo | 106,6 | 155 | 0,69 | 0,92 | 42 | 56 | M | 11 | 14 | 73,55 | 0,93 |
| 13 | Economica e Statistica | Palermo | 72,1 | 171 | 0,42 | 0,91 | 42 | 82 | M | 21 | 33 | 37,43 | 0,85 |
| 07 | Scienze Agrarie e Veterinarie | Palermo | 107,00 | 199 | 0,54 | 0,90 | 27 | 40 | M | 10 | 15 | 54,27 | 0,90 |
| 02 | Scienze Fisiche | Palermo | 63,1 | 94 | 0,67 | 0,86 | | | M | | | 68,08 | 0,86 |
| 01 | Scienze Mat. e Informat. | Palermo | 52,6 | 105 | 0,5 | 0,83 | 47 | 59 | M | 15 | 18 | 49,52 | 0,81 |
| 05 | Scienze Biologiche | Palermo | 155,3 | 302 | 0,51 | 0,79 | 58 | 62 | G | 10 | 10 | 50 | 0,76 |
| 06 | Scienze Mediche | Palermo | 248,10 | 517 | 0,48 | 0,79 | 48 | 52 | G | 11 | 13 | 44,68 | 0,74 |
| 14 | Scienze Politiche e sociali | Palermo | 25,7 | 75 | 0,34 | 0,79 | 54 | 69 | M | 12 | 14 | 22,67 | 0,59 |
| 11b | Scienze Psicologiche | Palermo | 24,1 | 80 | 0,3 | 0,56 | 45 | 55 | M | 6 | 7 | 21,25 | 0,42 |

TABELLA VQR 2011-2014 n. 3 - Raffronto tra esiti VQR 2011-2014 e produzione scientifica 2015-2018

| ESITI VQR 2011-2014 DEL DARCH IN RAPPORTO AGLI ALTRI DIPARTIMENTI UNIPA | | | | | | | | | | | VQR 2015-2019 | | | |
|---|----------------|-----------------|--------------------|--------------------------------------|--------------------|------------------|--|-------------|-------------|-------------|---------------------------------|------------------------------------|------------------|--|
| DIPARTIMENTO | Numero docenti | prodotti attesi | prodotti conferiti | prodotti attesi soggetti in mobilità | prodotti conferiti | soggetti in mob. | Voto medio normalizzato R riferito alla mobilità nell'area | A | B | A/B | Numero Docenti DARCH (31/12/19) | media prodotti per docente 2015/18 | soggetti in mob. | media prodotti docente in mob. 2015/18 |
| | | | | | | | | IRDF | n/N | | | | | |
| DIBIMIS | | 117 | | 13 | | | | 4,96 | 3,94 | 1,26 | | | | |
| DICAM | | 129 | | 15 | | | | 5,14 | 4,34 | 1,18 | | | | |
| DISTEM | | 90 | | 12 | | | | 3,57 | 3,03 | 1,17 | | | | |
| IUS | | 236 | | 31 | | | | 9,13 | 7,95 | 1,14 | | | | |
| DIIM | | 139 | | 24 | | | | 5,34 | 4,68 | 1,14 | | | | |
| DEMS | | 103 | | 13 | | | | 3,81 | 3,47 | 1,09 | | | | |
| DIFC | | 116 | | 10 | | | | 4,27 | 3,90 | 1,0 | | | | |
| Scienze Uman. | | 170 | | 31 | | | | 6,21 | 5,72 | 1,08 | | | | |
| SEAS | | 154 | | 21 | | | | 5,51 | 5,18 | 1,06 | | | | |
| Cult. e Società | | 202 | | 22 | | | | 6,96 | 6,80 | 1,02 | | | | |
| DARCH | 84 | 155 | 153 | 17 | 17 | 13 | 0,88 | 5,31 | 5,22 | 1,01 | 67 | 19,81 | 30 | 20,03 |
| STEBICEF | | 248 | | 21 | | | | 7,96 | 8,35 | 0,95 | | | | |
| SAF | | 215 | | 10 | | | | 6,88 | 7,24 | 0,95 | | | | |
| DEIM | | 163 | | 18 | | | | 5,11 | 5,49 | 0,93 | | | | |
| DICHIRONS | | 132 | | 14 | | | | 3,99 | 4,44 | 0,89 | | | | |
| DMI | | 82 | | 6 | | | | 2,47 | 2,762 | 0,89 | | | | |
| DIBIMED | | 90 | | 6 | | | | 2,59 | 3,03 | 0,85 | | | | |
| BIONEC | | 125 | | 9 | | | | 3,32 | 4,21 | 0,79 | | | | |
| Materno | | 160 | | 8 | | | | 4,00 | 5,39 | 0,74 | | | | |
| PSI | | 142 | | 14 | | | | 3,38 | 4,78 | 0,70 | | | | |

Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale (n/N) dei prodotti attesi, il dipartimento ha un peso qualitativamente superiore alla quota di prodotti attesi. Il valore maggiore è sopra l'1.

Monitoraggio delle pubblicazioni DARCH dal 2015 al 2018

| MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2015 | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------|-------------------|-------------------------------|--|----------------------|------------|-------------------------|-----------------------------------|--|---|
| | 01 Articolo su rivista | 02 Articolo su libro | 03 Monografia | 04 Proceedings | a Docenti e Ricercatori | b Docenti e Ricercatori con pubbl. | c Media pubbl. | | d % Inter naz. | e % Editori riconos - | n. articoli su riviste classe A | n. prod con coau tore stran. |
| ICAR 10/11 | 4 | 8 | 1 | 16 | 8 | 7 | 29 | 3,6 | 48% | 15% | 2 | 4 |
| ICAR 12 | 8 | 9 | 1 | 8 | 9 | 8 | 26 | 2,9 | 28% | 66% | 0 | 2 |
| ICAR 13 | 3 | 4 | 4 | 1 | 5 | 3 | 12 | 2,4 | 6% | 50% | 1 | 0 |
| ICAR 14/15/16 | 11 | 45 | 2 | 3 | 20 | 18 | 61 | 3 | 30% | 28% | 2 | 0 |
| ICAR 17 | 10 | 5 | 1 | 6 | 10 | 6 | 22 | 2,2 | 43% | 23% | 4 | 0 |
| ICAR 18 | 9 | 19 | 4 | 7 | 7 | 7 | 39 | 5,6 | 57% | 22% | 0 | 0 |
| ICAR 19 | 1 | 8 | 1 | 6 | 5 | 3 | 16 | 3,2 | 20% | 77% | 0 | 0 |
| ICAR 21 | 25 | 25 | 1 | 12 | 15 | 14 | 63 | 4,2 | 38% | 77% | 13 | 1 |
| ICAR 22 | 3 | 2 | 0 | 7 | 2 | 2 | 12 | 6 | 46% | 67% | 2 | 0 |
| | 74 | 125 | 15 | 66 | 80 | 68 | 280 | 3,5 | 35% | 47% | 24 | 7 |
| MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2016 | | | | | | | | | | | | |
| ICAR 10/11 | 7 | 11 | 1 | 12 | 8 | 8 | 31 | 3,9 | 61% | 58% | 1 | 2 |
| ICAR 12 | 7 | 13 | 2 | 9 | 9 | 8 | 31 | 3,4 | 58% | 79% | 2 | 4 |
| ICAR 13 | 2 | 3 | 1 | 1 | 4 | 3 | 7 | 1,8 | 22% | 33% | 1 | 0 |
| ICAR 14/15/16 | 10 | 39 | 2 | 9 | 19 | 15 | 60 | 3,2 | 42% | 75% | 4 | 2 |
| ICAR 17 | 8 | 5 | 0 | 10 | 9 | 6 | 23 | 2,5 | 77% | 85% | 2 | 0 |
| ICAR 18 | 3 | 17 | 4 | 4 | 7 | 7 | 28 | 4 | 21% | 93% | 0 | 1 |
| ICAR 19 | 1 | 9 | 1 | 3 | 5 | 4 | 14 | 2,8 | 15% | 54% | 1 | 0 |
| ICAR 21 | 13 | 38 | 1 | 10 | 15 | 14 | 62 | 4,1 | 40% | 69% | 1 | 2 |
| ICAR 22 | 2 | 1 | 0 | 10 | 2 | 2 | 13 | 6,5 | 86% | 86% | 0 | 0 |
| | 53 | 136 | 12 | 68 | 81 | 67 | 269 | 3,5 | 47% | 70% | 15 | 11 |
| MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2017 | | | | | | | | | | | | |
| ICAR 10/11 | 15 | 2 | 0 | 12 | 8 | 8 | 29 | 3,6 | 69% | 69% | 1 | 6 |
| ICAR 12 | 12 | 3 | 1 | 9 | 9 | 8 | 25 | 2,6 | 71% | 83% | 1 | 1 |
| ICAR 13 | 3 | 1 | 0 | 4 | 4 | 3 | 8 | 2 | 62% | 45% | 1 | 0 |
| ICAR 14/15/16 | 16 | 36 | 3 | 8 | 16 | 13 | 63 | 3,9 | 60% | 90% | 5 | 2 |
| ICAR 17 | 5 | 4 | 0 | 13 | 9 | 6 | 22 | 2,4 | 100% | 84% | 3 | 0 |
| ICAR 18 | 8 | 12 | 2 | 2 | 7 | 7 | 24 | 3,4 | 63% | 91% | 6 | 0 |
| ICAR 19 | 5 | 6 | 0 | 1 | 5 | 4 | 12 | 2,4 | 59% | 68% | 3 | 0 |
| ICAR 21 | 19 | 34 | 3 | 28 | 15 | 13 | 84 | 5,6 | 55% | 89% | 6 | 1 |
| ICAR 22 | 6 | 1 | 0 | 4 | 2 | 2 | 11 | 5,5 | 77% | 90% | 3 | 0 |
| | 89 | 99 | 9 | 81 | 75 | 64 | 278 | 3,7 | 68% | 79% | 29 | 10 |
| MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2018 | | | | | | | | | | | | |
| ICAR 10/11 | 7 | 4 | 3 | 16 | 6 | 6 | 29 | 4,8 | 92% | 75% | 2 | 5 |
| ICAR 12 | 6 | 3 | 3 | 5 | 8 | 7 | 17 | 2,1 | 71% | 76% | 2 | 1 |
| ICAR 13 | 6 | 11 | 0 | 0 | 5 | 4 | 17 | 3,4 | 60% | 46% | 2 | 1 |
| ICAR 14/15/16 | 15 | 30 | 4 | 3 | 15 | 14 | 52 | 3,5 | 55% | 85% | 5 | 1 |
| ICAR 17 | 7 | 7 | 0 | 14 | 9 | 8 | 28 | 3,1 | 67% | 82% | 4 | 0 |
| ICAR 18 | 8 | 4 | 1 | 5 | 7 | 7 | 17 | 2,4 | 81% | 93% | 5 | 0 |
| ICAR 19 | 1 | 4 | 2 | 1 | 5 | 3 | 8 | 1,6 | 38% | 56% | 0 | 0 |
| ICAR 21 | 23 | 19 | 4 | 11 | 15 | 14 | 57 | 3,8 | 64% | 87% | 7 | 3 |
| ICAR 22 | 1 | 2 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 | 3 | 100% | 100% | 1 | 1 |
| | 74 | 84 | 16 | 54 | 71 | 64 | 228 | 3,2 | 70% | 78% | 28 | 12 |

Legenda: **a** numero docenti e ricercatori afferenti ai SSD indicati; **b**. numero docenti e ricercatori con pubblicazioni, afferenti ai SSD indicati; **c**. numero medio di pubblicazioni per ricercatore $c=(01+02+03+04)/a$; **d**. percentuale articoli su rivista in lingua straniera $d=N/01$; **e**. Percentuale di articoli, monografie e atti di convegno pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo peer review; **f**. percentuale articoli pubblicati su riviste di classe A $f=N/01$

| TIPOLOGIE DI PRODOTTI SCIENTIFICI E INDICATORI DI QUALITÀ 2015/2016/2017/2018 | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| 01. Articolo su rivista | 74 | 53 | 89 | 74 |
| 02. Articolo su libro | 125 | 136 | 99 | 84 |
| 03. Monografia | 15 | 12 | 9 | 16 |
| 04. Proceedings | 66 | 68 | 81 | 54 |
| totali | 280 | 269 | 278 | 228 |
| professori e ricercatori presi in esame | 80 | 81 | 75 | 71 |
| professori e ricercatori con pubblicazioni | 67 | 68 | 64 | 64 |
| a) professori e ricercatori: produzione media pro-capite | 2,56 | 3,14 | 3,7 | 2,9 |
| b) % delle pubblicazioni presso editori con peer review | 47% | 68% | 93% | 95% |
| c) % degli articoli in riviste di classe A | 31% | 30% | 39% | 37% |
| d) % dei prodotti con valenza internazionale | 35% | 42% | 68% | 70% |
| % dei professori e ricercatori con pubblicazioni | 83% | 84% | 85% | 90% |